

«L'isola ecologica va bonificata»

Dopo l'ordinanza di sgombero dei rifiuti e bonifica dell'isola ecologica di contrada S. Antonio, emessa nei giorni scorsi dal Comune di Calatabiano nei confronti di Joniambiente, si è svolto ieri un sopralluogo congiunto tra la stessa società d'ambito, rappresentata dal collaboratore del servizio di raccolta differenziata, Alfio Russo, il sindaco, Giuseppe Intelisano, il vicesindaco, Nino Moschella, il responsabile comunale del settore ecologico, Giuseppe Brazzante, e il comandante della Polizia municipale, Rosario Franco.

Dopo aver constatato il degrado dell'area e l'enorme quantitativo di rifiuti - differenziati e non differenziati - presente,

A Calatabiano sopralluogo di sindaco, vice e rappresentante di Joniambiente

la Joniambiente ha annunciato che ordinerà alla ditta di raccolta Aimeri l'immediata bonifica dei luoghi: «Preso atto dello stato dell'ex isola ecologica - afferma Russo - provvederemo a intimare all'Aimeri di iniziare la pulizia entro 48 ore, in caso contrario scatterà la diffida. Inoltre chiederemo alla stessa Aimeri di chiudere i cancelli e consegnare le chiavi al Comune, ribadendo che il Ccr è chiuso e nessuno deve depositarvi rifiuti».

Questa la posizione del sindaco Intelisano e del vice Moschella: «Ciò che abbiamo più volte denunciato sull'approssimativa gestione della raccolta dei rifiuti e dell'isola ecologica, contrariamente a quanto asserito dall'ingegnere Nido, è stato confermato ieri dalla stessa Joniambiente. Non vogliamo creare tensioni, chiediamo solo collaborazione, anche perché ci domandiamo quale spinta possa avere un cittadino nel fare la differen-



ziata se poi i risultati sono questi. Chiediamo che la bonifica venga estesa anche all'esterno del Ccr e ci dispiace per l'assenza di un attore importante come l'Aimeri durante il sopralluogo di ieri».

SALVATORE TROVATO

Il controllo ha chiarito la situazione di difficoltà nell'impianto di contrada S. Antonio. Adesso la ditta Aimeri è tenuta a raccogliere i rifiuti entro 48 ore

CALATABIANO

I titolari di lidi insistono «Depuratore più ampio»

Si sono riuniti in assemblea i titolari dei lidi balneari di Marina di San Marco e soci dell'associazione di categoria «San Marco Progress», a Calatabiano, per esaminare, a distanza di pochi mesi dall'udienza presso il Tar del Lazio, la situazione relativa al finanziamento dell'ampliamento del depuratore consortile di Giardini, in contrada Pietre Nere. «Siamo assai preoccupati - dice Antonio Puliafito, titolare di un lido balneare - perché fino ad ora il ministero dello Sviluppo economico e il Cipe non hanno affatto mantenuto il solenne impegno preso davanti ai magistrati amministrativi per un immediato riesame delle istanze di finanziamento presentate dal Consorzio della Rete fognante intercomunale (Taormina, Giardini, Castelmola, Letojanni) e oggi la pratica è in stallo. Andiamo incontro al pericolo di un'altra stagione di mare inquinato e non ce lo possiamo più permettere dopo il disastro dello scorso agosto». I titolari dei lidi balneari, pertanto, riuniti in assemblea, hanno invocato la tutela delle istituzioni competenti. «Il Consorzio deve chiedere al Tar del Lazio di definire il ricorso pendente, a suo tempo sospeso in vista degli impegni che il Ministero e il Cipe stanno attualmente disattendendo - precisa l'operatore turistico Daniele Murabito - altrimenti dovremo prendere atto che il ricorso proposto dal Consorzio sia servito solo a impegnare inutilmente soldi della cittadinanza, senza una volontà reale risolvere il problema». Senza ampliamento del depuratore di Giardini non c'è soluzione all'inquinamento del fiume Alcantara e del litorale che si fonda sul sottodimensionamento di un impianto di smaltimento reflui pensato trent'anni fa per un bacino di utenza e che oggi è cresciuto del 30% rendendo impossibile l'efficace depurazione nei momenti di punta della stagione. «Il Consorzio - continua Daniele Murabito - deve perseguire le vie legali intraprese davanti al Tar del Lazio, alle quali noi titolari autotassandoci abbiamo aderito entusiasticamente, oppure lo dovremo ritenere sempre più corresponsabile degli irreversibili danni maturati e che si aggraveranno nel tempo».

SALVATORE ZAPPULLA

RIPOSTO. Il sindaco Spitaleri ha affidato a un'impresa esterna l'eliminazione delle microdiscariche

Pulizia straordinaria nel centro storico

GIARRE



AUTO DISTRUTTA DALLE FIAMME (ma. prev.) Un incendio sulle cui cause sono in corso accertamenti ha completamente distrutto una Fiat 600 parcheggiata nell'area antistante il parco, nella parte terminale del prolungamento di corso Lombardia, nella zona residenziale della città. Tempestivo l'intervento dei vigili del fuoco del distaccamento di Riposto, allertati dai residenti, che hanno arginato l'incendio che rischiava di estendersi provocando danni anche alla vegetazione del parco. Indagini sono in corso a opera dei carabinieri del Norm anche sulla provenienza dell'utilitaria.

Un vasta porzione del centro storico di Riposto è stata interessata, ieri mattina, dall'attività ecologica straordinaria degli operai della ditta esterna incaricata dal sindaco Carmelo Spitaleri, in sinergia con la Giunta municipale e il settore Ecologia dell'Utc, a emanare una nuova ordinanza - la 10 del 6 febbraio - con la quale, in regime di somma urgenza, si fa ricorso fino al 28 febbraio a una ditta esterna per l'espletamento del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti differenziati e indifferenziati dalle strade cittadine.

Nella giornata di ieri, con l'ausilio di un grosso autocompattatore, gli operatori ecologici hanno rimosso le tonnellate di rifiuti che componevano diverse micro discariche che si sono venute a creare, negli ultimi giorni, nel



viale Immacolata, via La Farina, via Della Repubblica, via Gramsci e nelle strade circostanti ricadenti nel centro storico.

Dopo l'avvio del servizio di raccolta integrata dei rifiuti, nel luglio dello scorso anno, il Comune di Riposto ha fatto ricorso più volte, tra agosto e dicembre, all'opera di un'impresa esterna per ripulire dalla spazzatura le strade. Come accaduto nei casi precedenti, il servizio di raccolta dei rifiuti svolto dagli operai della ditta esterna è a

integrazione dell'attività espletata dalla società Aimeri ambiente. «I rifiuti differenziati e indifferenziati - osserva il primo cittadino ripostese, che ha trasmesso l'ordinanza firmata mercoledì alla presidenza della Regione, alla Prefettura e alla società d'ambito Joniambiente - non vengono raccolti con regolarità dagli operai dell'Aimeri ambiente e vengono lasciati nelle strade anche di pomeriggio e spesso nei giorni successivi a quelli del deposito. «Le contestazioni mosse alla Joniambiente in tutti questi mesi - conclude Spitaleri - sono state supportate da una imponente documentazione fotografica. «L'unica strada che ci resta da seguire per tenere pulita la nostra cittadina fino a quando non cambierà la modalità di gestione del servizio ecologico in Sicilia - aggiunge l'assessore all'Ecologia, Giovanni Pennisi - è quella di ricorrere ad un'impresa esterna, sostituendoci di fatto all'Joniambiente per l'espletamento di determinati servizi ambientali».

SALVO SESSA

omnibus

RIPOSTO. Tecnici della Jonia Calcio alla Juventus University

Un gruppo di tecnici della Jonia Calcio Riposto - composto da Orazio Calabretta, Dario Barbagallo, Paolo Paratore, Rosario e Giuseppe Leotta (insieme nella foto) - è stato ospite, nei giorni scorsi, a Torino, della Juventus University, che rappresenta la prima università calcistica al mondo, dove hanno partecipato ad un corso base. Le lezioni della Juventus University organizzate in sinergia con l'Ateneo torinese - che hanno lo scopo di trasmettere, diffondere e insegnare un particolare modello di insegnamento calcistico - era riservato ad allenatori qualificati e ai laureati in Scienze motorie. Le lezioni sono state tenute dallo staff tecnico di Juventus soccer school e da docenti specializzati in scienze motorie, psicologia, medicina e pedagogia. «Questo legame diretto - spiega Giuseppe Leotta, responsabile della Jonia Calcio Riposto - tra lo staff di Juventus soccer school e le diverse



academy sparse sul territorio nazionale insieme alle visite costanti nell'arco dell'anno direttamente nelle loro sedi, non fa altro che promuovere nuove proposte operative per un mondo calcistico in

continua evoluzione». Su questi obiettivi lavorano i tecnici della Jonia Calcio Riposto che con i suoi 200 iscritti è diventata un punto di riferimento in Sicilia.

S. S.

MASCALI. Giornata del ringraziamento di San Leonardo

La tradizione popolare e numerosi documenti storici tramandano che l'11 febbraio 1693 mentre la popolazione, in processione con le reliquie del patrono S. Leonardo Abate, implorava la cessazione dei terremoti nella Sicilia orientale, nei pressi di Carrabba, ci fu una violenta scossa che fece crollare la maggior parte delle case di Mascali lasciando la popolazione illesa. Durante l'eruzione dell'Etna che minacciava il paese, il 5 febbraio 1865, i fedeli portarono in processione le reliquie e il simulacro del patrono verso la lava,



questa si fermò e l'eruzione cessò. Martedì i mascalesi hanno celebrato la Giornata di Ringraziamento al celeste patrono S. Leonardo Abate. In Chiesa Madre, gremita di fedeli, mons. Rosario Di Bella, vicario generale e l'arciprete parroco della Matrice padre Rosario Di Bella

hanno celebrato la Messa, consegnato le tessere ai soci della Confraternita di S. Leonardo e accolto nell'associazione anche Gabriele Settineri, attuale presidente del comitato festeggiamenti del Patrono. Nel ricordare che nel 2015 si celebrerà l'80° anniversario dell'apertura della Chiesa Madre padre Di Bella, con l'aiuto dei fedeli, ha auspicato di potere restaurare il campanile.

A. D. F.

Multati altri 16 «untori»

Mascali. Vigili detective per incastrare chi ingrossa le discariche

Grazie a una continua e attenta attività di monitoraggio del territorio mascalese contro il fenomeno dell'abbandono selvaggio dei rifiuti sulle vie, portata avanti dal corpo di Polizia municipale di Mascali, guidato dal comandante Gaetano Tracà, sono stati individuati 16 trasgressori a cui verranno notificate altrettante sanzioni secondo quanto prescritto dalla legge vigente in materia.

Nel corso di una verifica delle microdiscariche presenti nella via Federico De Roberto e nella via Franco Patanè di Mascali centro, in via Pietralonga nella frazione marinara di Fondachello, in via Kennedy e in via Parrocchia Mariano Alfio Patanè nella frazione di Nunziata, la Polizia municipale, in collaborazione con il personale dell'Aimeri ambiente, dalla documentazione cartacea rinvenuta nei luoghi a seguito dell'apertura delle buste dei rifiuti, ha potuto così

individuare 16 contravventori.

Nei giorni scorsi, dai controlli effettuati in via Roma e via Ruggero di Lauria a Mascali centro, in via Maria Musmecci Ricca nella frazione di S. Antonino e in via S. Anna nell'omonima frazione, erano già state notificate altre 7 sanzioni.

Il comandante Tracà nell'evidenziare la soddisfazione dei risultati raggiunti ha detto: «Il corpo di Polizia municipale, in collaborazione con il personale Ato Joniambiente, la ditta Aimeri e il personale dipendente continuerà a svolgere un servizio attento e mirato di monitoraggio del territorio proseguendo con consuetudine quest'attività di controllo per scoraggiare il perdurare del fenomeno dell'abbandono indiscriminato dei rifiuti sulle vie pubbliche fortemente radicato nel territorio mascalese».

ANGELA DI FRANCISCA

GIARRE OGGI RIUNIONE PER ESERCITAZIONE PROTEZIONE CIVILE f. b.) Oggi alle 9,30, nel Salone degli Specchi del Palazzi di Città, l'assessore alla Protezione civile, Alfredo Foti, presiederà una riunione tecnica finalizzata alla predisposizione di un'esercitazione di evacuazione degli edifici scolastici nel territorio comunale. L'iniziativa vedrà la partecipazione dei dirigenti scolastici dei tre istituti comprensivi giarresi.

FIUMEFREDDO

Violazione obblighi: ai domiciliari

I carabinieri della Stazione di Fiumefreddo di Sicilia hanno tratto in arresto Carmelo Coco, 28enne, su ordine di carcerazione emesso dalla Corte d'Appello di Catania a seguito della reiterata violazione dell'obbligo di presentazione agli organi di polizia giudiziaria. L'arrestato è stato sottoposto agli arresti domiciliari.

GIARRE

Inaugurazione sede «Città Viva»

f. b.) Oggi alle 19 sarà inaugurata in corso Italia 45 la sede dell'associazione politico-culturale «Città Viva - Protagonisti del bene comune».

GIARRE

Inaugurazione mensa della solidarietà

m. g. l.) Oggi alle ore 9,30, nei locali dell'Ipab «Casa di riposo Leonardo Marano», alla presenza del vescovo di Acireale, mons. Antonino Raspanti, sarà inaugurata la mensa della solidarietà intitolata a «Madre Teresa di Calcutta».

GIARRE

Balli di gruppo in piazza Duomo

Oggi, a partire dalle 18,30, in piazza Duomo, nell'ambito dell'«Antico Carnevale di Giarre», promosso dal Comune in collaborazione con la Pro loco, balli di gruppo con il dj Ucchino.

MASCALI

Raccolta di sangue dell'Avis

a. d. f.) Oggi, nella sede Avis di via S. Giuseppe 165, nuova raccolta sangue dalle ore 8 alle ore 11.30.

CALATABIANO

Festa dedicata agli anziani

s. t.) Oggi, dalle 16 alle 20, nel centro diurno per anziani di via Oberdan, in occasione del Carnevale, si svolgerà una festa dedicata agli anziani, organizzata dalla cooperativa sociale Aurora con il patrocinio del Comune.

LE FARMACIE DI TURNO

CALATABIANO: Franco - Via Umberto, 26; FIUMEFREDDO: Caniglia - Via Umberto, 54; GIARRE: Saraceno - Via L. Pirandello, 11; RIPOSTO: Buscemi - Via Roma, 55/a.

LE VISITE DELLE SCUOLE NELLO STABILIMENTO TIPOGRAFICO ETIS 2000



I. C. S. G. «VERGA» DI FIUMEFREDDO - CLASSE I A

ALUNNI: Rosario Banaventura, Denise Bonferraro, Stefania Briguglio, Marco Mattia Cantarella, Antonino Crimi, Francesco Di Bella, Stefania Pia Giannetto, Roberta Grasso, Rossella Latini, Adriana Leotta, Adriana Mangano, Maxim Sabina Florentin, Christian Panebianco Nizeti, Erik Patanè, Leonardo Patanè, Riccardo Puglisi, Luca Leonardo Tropea, Aurora Vecchio.

INSEGNANTE: Maria Nicotra.